

ATTESA GARANZIA PUBBLICA SACE PER IL FINANZIAMENTO. CONTI CORRENTI AD HOC PER ASSICURARE LIQUIDITÀ

Intesa Sanpaolo, via libera a 6,3 miliardi per Fca in Italia

Via libera, dal cda di Intesa Sanpaolo, al finanziamento a Fiat Chrysler Italy per 6,3 miliardi di euro, considerato il ruolo fondamentale di questo provvedimento per la filiera italiana dell'automotive: è quanto emerso da fonti di mercato.

L'efficacia della delibera avverrà all'ottenimento della garanzia pubblica, riconosciuta da Sace, pari all'80% dell'ammontare e una volta completato l'iter contrattuale con Fca Italy. Tale ga-

ranzia, dopo il parere favorevole di Sace, sarà oggetto di un decreto del Tesoro.

Il prestito verrà utilizzato da Fca Italy a favore delle attività in Italia e dell'intera filiera.

La filiera automobilistica allargata italiana, comprensiva dei servizi attinenti al settore automotive, occupa oltre un milione di persone, impiegate in circa 200 mila pmi, con un fatturato pari a circa il 19% del pil.

Il comparto dell'auto interessa

circa 400 mila addetti, oltre il 7% del manifatturiero. Il 66% degli autoveicoli prodotti in Italia è destinato ai mercati esteri e la contribuzione al gettito fiscale nazionale, per oltre 76 miliardi di euro, è pari al 16% delle entrate tributarie dello Stato.

La finalità dell'operazione è permettere a Fca Italy di retribuire i dipendenti, pagare i fornitori strategici per la produzione negli impianti italiani e mettere in sicurezza la realizzazione de-

gli investimenti, in particolare quelli dedicati allo sviluppo e all'elettrificazione dei nuovi modelli in produzione. Intesa Sanpaolo, una volta perfezionato il contratto di finanziamento, ha definito un meccanismo che prevede l'utilizzo di conti correnti dedicati per la retribuzione dei dipendenti, i pagamenti dei fornitori e il supporto degli investimenti, così da assicurare sostegno alla filiera.

© Riproduzione riservata

ENTRO IL 2021

Air France taglia voli del 40%

Air France taglierà la capacità domestica del 40% entro la fine del 2021. Una mossa che rientra nel piano della compagnia aerea per adattarsi allo scenario economico post pandemia. Il network domestico sarà sottoposto a una ristrutturazione accelerata per soddisfare sia i target ambientali fissati dal governo francese, sia per essere finanziariamente solida entro il 2021, ha spiegato l'a.d. Ben Smith durante l'assemblea degli azionisti. Il governo francese ha chiesto al vettore di tagliare la propria impronta di anidride carbonica come parte del pacchetto di aiuti da 7 miliardi di euro. La riduzione della capacità di volo comprenderà l'eliminazione delle tratte che non operano l'aeroporto di Parigi Charles de Gaulle, e per le quali esiste un'alternativa ferroviaria che impiega meno di due ore e mezza.

La ristrutturazione accelerata del network domestico di Air France rappresenta una pietra miliare del piano del gruppo per adattarsi allo scenario post coronavirus, che la società dovrebbe presentare durante l'estate.

Il presidente di Air France-Klm, Anne-Marie Couderc, ha riferito che il pacchetto di aiuti finanziari destinato dall'esecutivo olandese a Klm è in fase di definizione. Si sta lavorando a un piano di aiuti finanziari compreso tra 2 e 4 miliardi di euro, che dovrà essere approvato dal parlamento. Una decisione che potrebbe richiedere diverse settimane. La compagnia ha precisato che le negoziazioni dovrebbero essere finalizzate entro la fine di giugno.

© Riproduzione riservata

Estratto dei patti parasociali comunicati alla Consob ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. 24.02.1998, n. 58

Informazioni essenziali previste dall'art. 130 del Regolamento Consob n. 11971/1999

Ascoplave S.p.A.

In data 26 maggio 2020 la società ASM Rovigo SpA, il Comune di Maser, il Comune di Caerano di San Marco, il Comune di Cavaso del Tomba, il Comune di Passagno, il Comune di Pieve del Grappa, il Comune di Vittorio Veneto, il Comune di Cison di Valmarino, il Comune di Meolo, il Comune di Carbonera, il Comune di Istrana hanno sottoscritto un Patto Parasociale avente ad oggetto l'impegno a consultarsi e a concordare l'espressione in assemblea di voto favorevole ad una lista di candidati alle elezioni dei membri del Consiglio di Amministrazione di Ascoplave S.p.A. ad una lista di candidati alle elezioni dei Sindaci effettivi e supplenti membri del Collegio sindacale della stessa Ascoplave S.p.A., oggetto dei punti 4 e 5 dell'ordine del giorno dell'avviso di convocazione dell'assemblea degli azionisti di Ascoplave S.p.A. convocata per il giorno 29 maggio 2020, in seconda convocazione.

1. Società i cui strumenti finanziari sono oggetto delle pattuizioni

Il Patto ha ad oggetto azioni di Ascoplave S.p.A., società con sede legale in Via Verizzo, n. 1030 - 31053 - Pieve di Soligo (TV), iscritta nel Registro delle Imprese di Treviso-Belluno col seguente numero di codice fiscale: 03816270261 e iscritta al R.E.A. di Treviso TV-308478, costituita in data 19/04/2004, capitale sociale di Euro 234.411.575,00, diviso in numero 234.411.575 azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 1,00 ciascuna, negoziato nel Mercato Telematico Azionario / Segmento Star presso Borsa Italiana S.p.A.

2. Soci aderenti

I soggetti aderenti sono:

ASM Rovigo SpA (C.F. 03816270261) con sede in Rovigo via D. Alighieri n. 4 - 45100 Rovigo; COMUNE DI MASER, con sede in Maser (TV) Piazza Istituzionale n.1, C.F. 83002600267 e P.IVA 01179650260; COMUNE DI CAERANO DI SAN MARCO, con sede in Caerano di San Marco (TV) Piazza della Repubblica n.1, C.F. 83002310262 e P.IVA 01179650269; COMUNE DI CAVASO DEL TOMBA, con sede in Cavaso del Tomba (TV) via S. Pio X n.4, C.F. 83002990261 e P.IVA 01741140261; COMUNE DI POSSAGGIO, con sede in Possagno (TV) via Canova n.70, C.F. 83002990261 e P.IVA 01970840268; COMUNE DI PIEVE DEL GRAPPA, con sede in Pieve del Grappa (TV) via IV Novembre n.3 loc. Crespano del Grappa, C.F. 92045530265 e P.IVA 04994310268; COMUNE DI VITTORIO VENETO, con sede in Vittorio Veneto (TV) Piazza del Popolo n.14, C.F. 00486620263 e P.IVA 00486620263; COMUNE DI CISON DI VALMARINO, con sede in Cison di Valmarino (TV) Piazza Roma n.1 C.F. 84000750269 e P.IVA 00537900265; COMUNE DI MEOLO, con sede in Meolo (VE) Piazza Martiri della Libertà n.1, C.F. 83001510275 e P.IVA 00671710275; COMUNE DI CARBONERA, con sede in Carbonera (TV) via Roma n.27, C.F. 80068990265 e P.IVA 00523400265; COMUNE DI ISTRANA, con sede in Istrana (TV) via S. Pio X n.15, C.F. 80008050264 e P.IVA 00389970260.

3. Azioni oggetto del Patto

Sono oggetto del Sindacato di voto n. 20.910.559 azioni ordinarie della società Ascoplave S.p.A., rappresentative del 9,922% del capitale della stessa. La seguente tabella indica il numero di azioni ordinarie conferite al Patto da ciascun socio ed i diritti di voto ad esse riferiti nonché la percentuale rappresentata da tali azioni e relativi diritti di voto rispetto al numero totale di azioni contenute nel Patto nonché rispetto al numero totale di azioni costituenti il capitale sociale di Ascoplave S.p.A. ed i diritti di voto ad esse riferiti.

Soci aderenti	Numero azioni ordinarie Ascoplave conferite nel Patto	Numero diritti di voto conferiti	Percentuale diritti di voto conferiti sul totale dei diritti di voto conferiti al Sindacato di Voto	Percentuale dei diritti di voto conferiti sul totale dei diritti di voto che compongono il capitale sociale di Ascoplave
Comune di Maser	98.469	98.469	0,47%	0,042%
Comune di Caerano di San Marco	913.760	913.760	4,34%	0,390%
Comune di Cavaso del Tomba	929.915	929.915	4,42%	0,397%
Comune di Passagno	193.245	193.245	0,92%	0,082%
Comune di Pieve del Grappa	3.884.917	3.884.917	18,35%	1,649%
Comune di Vittorio Veneto	330.277	330.277	1,57%	0,141%
Comune di Cison di Valmarino	1.905.132	1.905.132	9,05%	0,813%
Comune di Meolo	353.562	353.562	1,69%	0,151%
ASM Rovigo SpA	10.311.284	10.311.284	48,959%	4,399%
Comune di Carbonera	1.759.742	1.759.742	8,36%	0,751%
Comune di Istrana	250.636	250.636	1,19%	0,107%

Il socio aderente ASM Rovigo SpA ha richiesto ed ottenuto l'iscrizione nell'Elenco Speciale del Voto maggiorato previsto dall'art. 6 dello Statuto Ascoplave S.p.A. ma non sono ancora maturati i presupposti per l'acquisizione della possibilità di esprimere la maggioranza di voto. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 120 del Regolamento emittenti si segnala che nessuno dei soci aderenti del Patto, direttamente o indirettamente, azioni Ascoplave ovvero altri strumenti finanziari con diritto di voto o altri diritti di voto esercitabili nell'assemblea Ascoplave, diversi dalle azioni conferite e dai diritti di voto conferiti, né gli stessi sono soggetti a controllo da parte di alcun soggetto, salvo ASM Rovigo che risulta controllata dal Comune di Rovigo.

4. Soggetto che esercita il controllo sulla società tramite il Patto parasociale

Nessuno degli Aderenti esercita in virtù del Patto il controllo su Ascoplave S.p.A. ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. 24/02/1998 n. 58.

5. Contenuto del Patto

Il Patto è riconducibile ad un sindacato di voto e consiste in un accordo con il quale i partecipanti si impegnano a consultarsi e a concordare l'espressione in assemblea di voto favorevole ad una lista di candidati alle elezioni dei membri del Consiglio di Amministrazione di Ascoplave S.p.A. e ad una lista di candidati alle elezioni dei Sindaci effettivi e supplenti membri del Collegio sindacale della stessa Ascoplave S.p.A., oggetto dei punti 4 e 5 dell'ordine del giorno dell'avviso di convocazione dell'assemblea degli azionisti di Ascoplave S.p.A. convocata per il giorno 29 maggio 2020, in seconda convocazione. Gli aderenti si impegnano a conferire nel Patto tutte le ulteriori azioni che dovessero, direttamente o indirettamente, essere acquistate o che dovessero comunque essere detenute per effetto di assegnazioni gratuite, conversioni, aumenti di capitale o azioni giudiziarie. Gli aderenti si impegnano per la durata del Patto a non acquistare un numero di azioni tali da rendere obbligatoria un'offerta pubblica di acquisto secondo le norme vigenti. Al fine di concordare il voto di cui sopra, gli aderenti si riuniranno almeno tre giorni prima della data dell'Assemblea di Ascoplave del 29 maggio 2020. I Partecipanti deliberano a maggioranza numerica dei membri presenti, purché la somma delle azioni possedute dai membri costituenti la maggioranza ammonti ad almeno il 55% più uno delle azioni del Partecipante al Patto. In caso di parità di voti numerici, prevale la volontà dei partecipanti che complessivamente detengono un numero di azioni di Ascoplave superiore rispetto al numero di azioni complessivamente detenute dal gruppo di Partecipanti che abbiano votato in senso difforme a questi ultimi. I Partecipanti possono recedere almeno 24 ore prima della data fissata per la riunione del patto nel corso della quale si dovrà concordare il voto nell'assemblea di Ascoplave S.p.A. del 29 maggio 2020.

6. Durata del Patto.

Il Patto, avente natura transitoria, ha durata fino alla fine dei lavori dell'assemblea di Ascoplave S.p.A. prevista per il 29 maggio 2020 convocata per il rinnovo delle cariche sia del Consiglio di Amministrazione che del Collegio Sindacale.

7. Deposito del Patto

In data 26 maggio 2020 è stata trasmessa copia del Patto al Registro delle Imprese di Treviso-Belluno.

Estratto disponibile sul sito www.asmrovigo.it

Rovigo, 26 maggio 2020